



**Comune di
Cornate d'Adda**



**Comune di
Paderno d'Adda**

Alla Cortese attenzione di:

**Presidente della Giunta Regionale
Attilio Fontana**

**Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche
Claudia Maria Terzi**

**Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
Franco Lucente**

**Assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
(Consorzi irrigui e di bonifica)
Alessandro Beduschi**

**Assessore al Territorio e Sistemi verdi
(Difesa del suolo e assetto idrogeologico)
Gianluca Comazzi**

**Assessore alla Sicurezza e Protezione civile
Romano La Russa**

e per conoscenza a:

**Presidente della Provincia di Monza e della Brianza
Luca Santambrogio**

**Presidente della Provincia di Lecco
Alessandra Hofmann**

**Presidente del Consorzio Est Ticino Villoresi
Angelo Robotto**

**Presidente del Parco Adda Nord
Francesca Rota**



**Comune di
Cornate d'Adda**



**Comune di
Paderno d'Adda**

Ai Consiglieri regionali della circoscrizione Monza Brianza

Alessandro Corbetta

Jacopo Dozio

Fabrizio Figini

Pietro Ponti

Federico Romani

Martina Sassoli

Alessia Villa

Ai Consiglieri regionali della circoscrizione Lecco

Gianmario Fragomeli

Mauro Piazza

Giacomo Zamperini

Oggetto: interruzione della alzaia dell'Adda (Percorso Ciclabile di Interesse Regionale 03 Adda) nel comune di Cornate d'Adda.

Gentilissimo Presidente e gentilissimi Assessori,

il 16 maggio 2024, due importanti frane in località Porto d'Adda nel Comune di Cornate d'Adda (MB) hanno interrotto la strada alzaia che costeggia il naviglio di Paderno, in un tratto in gestione al Consorzio Est Ticino Villoresi e compreso nel territorio del Parco Adda Nord.

La frana principale ha visto il cedimento per alcune decine di metri del muro di contenimento del versante della valle e la compromissione strutturale di parte della strada. La valutazione dei danni riportata nella scheda RaSDa, presentata dal Comune di Cornate d'Adda nell'immediatezza dell'evento, è stata aggiornata nel mese di giugno da Regione Lombardia ad almeno 1.000.000 €.

Tale interruzione, oltre a bloccare la strada di servizio al naviglio, crea una importante cesura nel percorso turistico ciclopedonale denominato "Adda", riconosciuto come Percorso Ciclabile di Interesse Regionale (PCir 3), parte della ciclovia nazionale Bicalta n. 17 e incluso nel cammino di Sant'Agostino. La frana interrompe una connessione molto frequentata, che unisce, tutta in sede protetta e ciclabile, Lecco con l'alzaia della Martesana e quindi con Milano.

Si tratta di un percorso molto frequentato che permetteva di connettere, già solo nelle nostre immediate vicinanze, luoghi di grande interesse come il Ponte San Michele, il naviglio di Paderno d'Adda, le storiche Centrali Idroelettriche Taccani,



**Comune di
Cornate d'Adda**



**Comune di
Paderno d'Adda**

Esterle, Bertini e Semenza, il Santuario della Madonna della Rocchetta e il Traghetto leonardesco di Imbersago.

Ora che le frane impediscono la fruizione del percorso nella sua continuità, soprattutto i ciclisti sono costretti a una lunga deviazione su strade ordinarie, che esclude tutta la zona identificata e tutelata dal Parco Adda Nord come "Area leonardesca" per il particolare valore storico, culturale e ambientale. I pedoni sono chiamati ad una deviazione meno ampia, ma di un certo dislivello, che sicuramente scoraggia la percorrenza del percorso in questo tratto.

Questa interruzione, nei 4 mesi estivi trascorsi, ha comportato una evidente riduzione dei passaggi sull'alzaia nei nostri comuni con ripercussioni sulla attrattività dell'intera asta della media Adda.

Il soggetto probabilmente maggiormente penalizzato è il punto di ristoro "Lo Stallazzo", posto sul territorio del Comune di Paderno d'Adda, al confine con Porto d'Adda.

L'attività è gestita dalla cooperativa sociale Solleva, in locali in concessione da parte del Parco Adda Nord, e da anni rappresenta un importante presidio territoriale in un'area di grande interesse ambientale, immediatamente prossima al Santuario della Madonna della Rocchetta e, soprattutto nei giorni festivi dalla primavera ai primi di autunno, molto frequentata.

Lo Stallazzo offre un DAE e attrezzature per la riparazione biciclette, oltre ad essere stato, in più di una occasione, luogo di eventi artistici e culturali, nonché punto di riparo e soccorso per i visitatori della zona.

La Coop sociale Solleva ha in più sedi lanciato allarmati appelli sulla riduzione dell'attività del ristoro, che risulta dimezzata rispetto agli scorsi anni.

Questo sta compromettendo la sostenibilità economica dell'attività, con il duplice rischio sia di mettere in grave crisi una struttura che complessivamente occupa circa 40 dipendenti tra operatori e personale svantaggiato, sia la possibilità di mantenere quotidianamente aperto il presidio territoriale in un'area, diversamente isolata e priva di servizi.

Le amministrazioni dei Comuni di Cornate d'Adda e Paderno d'Adda sono molto preoccupate che l'interruzione possa perdurare a lungo, portando ad una importante compromissione del lavoro fatto in questi anni per la riqualificazione del territorio, grazie all'azione istituzionale del Parco Adda Nord, all'attività economica e sociale della cooperativa Solleva e allo spontaneo impegno dei molti volontari che operano presso lo Stallazzo, nel vicinissimo Santuario di Santa Maria della Rocchetta e alla poco distante chiesetta dell'Addolorata.

Anche per poter offrire risposte alle molte sollecitazioni che ci giungono in merito, si richiede:



**Comune di
Cornate d'Adda**



**Comune di
Paderno d'Adda**

- se sia stato elaborato un piano per il ripristino del tratto di alzaia compromesso dalle frane del 16 maggio 2024;
- quali siano i tempi stimati per l'avvio dell'intervento e per la sua conclusione;
- se siano disponibili fondi per sostenere economicamente tale intervento o, diversamente, se sia in programma il loro reperimento.

Parimenti, con la presente offriamo la piena disponibilità, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali, a collaborare per la risoluzione del problema; sicuramente particolarmente significativo per i nostri territori, ma che riteniamo abbia un impatto ben oltre i confini dei nostri comuni su tutto il percorso del medio Adda.

Certi della vostra attenzione, porgiamo i più cordiali saluti

Il Sindaco di Cornate d'Adda
Andrea Panzeri

Il Sindaco di Paderno d'Adda
Gianpaolo Torchio